

# A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

## Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2019

### Struttura e Natura dell'attività svolta

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è un'Azienda di Servizi alla Persona (in seguito "A.S.P.") che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione.

L'A.S.P. è costituita da n. 4 presidi:

- l'Istituto Pio Albergo Trivulzio in Milano, preposto allo svolgimento delle attività sanitarie, riabilitative ed assistenziali rivolte prevalentemente alle persone anziane, in particolare, non autosufficienti.
- l'Istituto Frisia in Merate, ove vengono svolte prevalentemente attività di assistenza e cure delle persone anziane in RSA.
- la RSA Principessa Jolanda in Milano, ove vengono assistite persone anziane non autosufficienti.
- l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline in Milano, ove vengono svolte le attività assistenziali verso i minori riguardanti il mantenimento, l'istruzione, l'educazione e la formazione professionale.

### Premessa

L'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2019 è il sedicesimo esercizio in cui si è adottata la contabilità generale di tipo economico patrimoniale, prevista dall'art. 11 della L.R. 11/2003.

L'A.S.P. è stata costituita in data 01/12/2003 per effetto del Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà della Regione Lombardia n. 17577 del 21/10/2003, per il quale sono state estinte e fuse nella nuova ASP le precedenti ex I.P.A.B., il Pio Albergo Trivulzio di Milano e l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline.

Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento Regionale n. 11 del 04/06/2003 le ex I.P.A.B. in via di trasformazione hanno proseguito nell'applicazione della contabilità finanziaria fino al 31/12/2003.

### Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2019 dell'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, dalle specifiche linee guida del Ministero della Sanità e dalle linee guida emanate dalla Regione Lombardia, interpretate ed integrate, laddove ritenuto necessario, dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'O.I.C. (organismo italiano di contabilità).

La Nota Integrativa è inoltre stata integrata dal Rendiconto Finanziario che analizza la posizione finanziaria netta dell'esercizio 2019.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono comparati con i dati del bilancio al 31 dicembre 2018.

Al bilancio è allegata la relazione sull'andamento della gestione dell'ASP, illustrativa dei dati economici emersi dall'attività di controllo a commento dell'andamento complessivo dell'azienda e i documenti relativi al controllo di gestione.

### **Criteri di formazione**

Nonostante le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, il regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2003 di riordino delle ASP non ha previsto nessuna variazione agli schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza e della continuità gestionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'articolo 2423 bis, comma 2 del codice civile. Si precisa, prima di passare ai commenti delle variazioni e alla presentazione dei dettagli, che non esistono elementi che ricadono sotto più voci. Si conferma inoltre che i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nel precedente esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

### **Crediti per incrementi di patrimonio**

I crediti per incrementi di patrimonio netto sono iscritti in bilancio secondo il

principio della competenza economica, ossia nel momento in cui nasce il titolo giuridico a riscuotere il relativo contributo (delibera formale di erogazione dell'ente concedente).

Come per le voci dell'attivo corrente, tali importi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in modo costante e sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri precedenti, sono iscritte a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, si procederà a ripristinare i valori originari al netto delle relative quote di ammortamento.

Le aliquote annue di ammortamento applicate sono le seguenti:

Concessioni, licenze e marchi; diritti di brevetto	20 %
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto
Altre	20 %

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e di eventuali incrementi di valore dovuti alle cosiddette manutenzioni straordinarie. Ove, in apertura del bilancio redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, non sia stato possibile risalire a tale valore, si è provveduto a valorizzare i beni mediante stima da parte degli Uffici interni dell'Azienda, competenti in materia. Per gli immobili (terreni e fabbricati) è stato adottato il loro valore ICI al 31/12/2003. Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il residuo valore economico delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione, le stesse vengono svalutate.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono determinati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, di seguito riportate:

• Fabbricati	3 %
• Impianto telefonico	20 %
• Impianti di riscaldamento e condizionam.	12,50 %
• Impianti elevatori	12,50 %
• Impianto rete informatica	20 %
• Impianti speciali sanitari	12,50 %
• Altri impianti e macch. generici	10 %
• Attrezzature radiologiche, di laboratorio di riabilitazione e sanitarie varie	12,50 %
• Mobili e arredi	10 %

• Mobili e arredi attività sociosanitarie	12,50 %
• Autoambulanze, autovetture e motoveicoli	25 %
• Automezzi da lavoro e trasporto	20 %
• Attrezzature e macchine d'ufficio	12 %
• Attrezzature tecnico economali	12,50 %
• Computer e macchine elettroniche	20 %
• Altri beni materiali	12 %

Sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio sono calcolati ammortamenti in base ai giorni effettivi di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

#### Finanziarie

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e svalutati, in presenza di perdita durevole di valore, tramite registrazione di fondo specifico.

#### **Rimanenze**

Le scorte di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I fondi svalutazione crediti sono valutati secondo puntuali valutazioni da parte dei responsabili dei servizi afferenti alla tipologia di crediti in esame.

Per quanto riguarda il servizio Patrimonio da Reddito, è stata istituita una scala di valutazione con punteggio da 1 a 4 a seconda del grado di esigibilità del credito. In particolare, i crediti con punteggio 1 subiscono una svalutazione all'80%, quelli con punteggio 2 una svalutazione del 50% e, infine, i crediti con punteggio 4 sono stati svalutati al 100%.

In riferimento ai crediti verso solventi, la responsabile ha proceduto a una valutazione puntuale su ogni singola posizione svalutando il credito al 100% solo se tutti gli altri tentativi espletati per il recupero del credito non sono andati a buon fine.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisizione e il loro valore di presunto realizzo.

## Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e le giacenze di c/c bancario e postale sono iscritte al valore nominale.

## Fondo di dotazione

E' dato dalla differenza algebrica tra l'attivo ed il passivo patrimoniale alla data del 1 gennaio 2004 (data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale). Tale fondo rimane generalmente inalterato nel tempo e può essere oggetto di variazione solo nei casi eccezionali previsti dalle linee guida regionali, ossia quando vengono riscontrati degli errori nella ricostruzione della situazione dell'attivo e del passivo dell'azienda alla data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Tali errori vengono registrati come variazioni in aumento o diminuzione del fondo di dotazione solo se riferite a rettifiche antecedenti il 1 gennaio 2004. Nel corso dell'ultimo esercizio, il fondo di dotazione iniziale non ha subito alcuna variazione.

## Riserva per Contributi in conto capitale

In fase di attivazione della contabilità economico/patrimoniale, si è provveduto a valorizzare i contributi al fine di controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti negli esercizi futuri come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare i contributi per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004 come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

A tale valore è stato aggiunto l'importo dei contributi in conto capitale in essere all'apertura del bilancio, relativi ad immobilizzazioni non ancora pervenute in azienda.

La "riserva per contributi in conto capitale", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti con tali contributi, al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

I contributi in conto capitale ricevuti in corso di anno, sono registrati nella "riserva per contributi in conto capitale" al momento della delibera di erogazione da parte degli enti e dei soggetti che li hanno concessi.

## Riserva per donazioni e successioni

In fase di attivazione della contabilità economico/patrimoniale, si è provveduto a valorizzare le donazioni e successioni provvedendo a controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare le donazioni e successioni per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004, come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

La "riserva per donazioni e successioni", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti in donazione al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono stanziamenti per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Debiti**

I debiti, pertanto, sono iscritti al valore nominale risultante dal loro titolo e comprendono le fatture da ricevere relative all'acquisto di merci e servizi al netto delle note di accredito da ricevere.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono iscritti secondo il criterio di competenza e accolgono, in conformità ai disposti dell'art. 2424 bis del codice civile, proventi ed oneri di competenza del periodo e la cui manifestazione monetaria si avrà successivamente e costi e ricavi manifestatisi entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi o di esercizi successivi.

Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo che, nella fattispecie, è correlato alla competenza economica.

### **Conti d'ordine**

Tali conti espongono l'ammontare relativo al sistema degli impegni, dei rischi, dei beni di terzi presso l'azienda in base al loro valore contrattuale.

## Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale ed economica, ossia alla consegna dei beni oggetto dell'operazione o al momento in cui il servizio è reso, con rilevazione dei relativi ratei risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita e la prestazione dei servizi.

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza nell'esercizio in cui si verifica con certezza il diritto alla percezione.

## Plusvalenze e minusvalenze da alienazione

Le plusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in donazione sono state riclassificate, in sede di destinazione dell'utile/perdita di esercizio, nell'apposita voce di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo. La destinazione dell'utile/perdita di esercizio avviene solo dopo l'approvazione del bilancio e quindi nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono state quantificate e rappresentate in bilancio secondo il principio di competenza.

Sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'Ires è stata calcolata in base al criterio di tassazione previsto per gli enti non commerciali (art. 143 D.P.R. 917/1986) cui appartiene la figura giuridica dell'ASP.

Come previsto dall'art. 77 della legge Regionale 14/07/03, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dal periodo di imposta 2008, le ASP sono esentate dal pagamento dell'IRAP in attuazione dell'art. 1, comma 299 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si rileva che l'emergenza sanitaria Covid-19, iniziata a marzo del 2020, pur non avendo inciso sui fatti del 2019, sicuramente avrà un impatto significativo nell'esercizio 2020, non esattamente quantificabile.

**Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 32 lettera c del Regolamento Regionale n. 11/2003 l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. I dati riguardano il personale dipendente in servizio alle sottoindicate date.

I dati al 31 dicembre 2019 a seguito di verifiche hanno subito variazioni all'interno delle categorie dell'organico.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Sanitari medici	65,27	61,06	4,21
Dirigenti sanitari non medici	4,70	5,70	-1,00
Sanitari paramedici	268,98	265,76	3,22
Assistenti sociali ed educatori	71,20	54,24	16,96
Operai ausiliari e tecnici	613,01	624,44	-11,43
Amministrativi del comparto	97,81	83,20	14,61
Dirigenti amministrativi	14,00	13,00	1,00
<b>Totale</b>	<b>1.134,97</b>	<b>1.107,40</b>	<b>27,57</b>

**STATO PATRIMONIALE**

Di seguito viene illustrato il contenuto delle voci più significative dello stato patrimoniale.

I valori sono tutti espressi in euro migliaia.

**Attività****A) Crediti per incrementi del patrimonio**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	-

In questa voce sono rappresentati i contributi deliberati da enti pubblici o privati non ancora incassati alla data di bilancio.

Durante l'esercizio 2019 non sono stati deliberati contributi a favore dell'Azienda, pertanto non si evince alcuna variazione rispetto al saldo al 31/12/2018.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------



1.776	1.945	(169)
-------	-------	-------

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	366	187	-	215	338
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.579	16	-	157	1.438
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>203</b>	<b>-</b>	<b>372</b>	<b>1.776</b>

Per concessioni, licenze, marchi, l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto e alla personalizzazione di software come: l'implementazione del programma del controllo di gestione per il monitoraggio delle prestazioni 28/SAN per € 40 migliaia; la modifica del sito dell'Azienda con l'inserimento della pagina "Creare e divulgare cultura attraverso la memoria collettiva" per € 24 migliaia, progetto finanziato da Fondazione Cariplo; la nuova soluzione per la gestione di back up dei dati aziendali per € 48 migliaia; l'implementazione dei software aziendali per € 25 migliaia.

Le Altre immobilizzazioni sono costituite dalle migliorie su beni di terzi, relative all'immobile RSA Principessa Jolanda detenuto dall'ASP in comodato d'uso trentennale e per il quale sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione negli anni precedenti che sono stati ammortizzati per il periodo dalla data di inizio di utilizzo del bene (01/06/1999) fino alla scadenza del comodato. L'aumento di € 16 migliaia è dovuto a lavori di manutenzione straordinaria ultimati nel 2019.

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	324	(324)	-	-	0
Concessioni, licenze, marchi	2.870	(2.532)	-	-	338
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	4.732	(3.294)	-	-	1.438
<b>Totale</b>	<b>7.926</b>	<b>(6.150)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.776</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>155.241</b>	<b>159.148</b>	<b>(3.907)</b>

**Terreni e fabbricati (disponibili e non disponibili)**

Descrizione	Importo
Costo storico	233.642
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(81.508)
<b>Saldo al 01/01/2019</b>	<b>152.134</b>
Incrementi dell'esercizio	-
Giroconti da immobilizzazioni in corso	1.309
Valore netto contabile delle alienazioni dell'esercizio	(386)
Rettifiche anni precedenti	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.622)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>146.435</b>

I giroconti da immobilizzazioni in corso fanno riferimento principalmente a:

- ultimazione di alcuni lavori di consolidamento della chiesa per € 54 migliaia;
- lavori di manutenzione straordinaria degli istituti PAT, Merate e comunità Immes per € 908 migliaia;
- lavori di manutenzione apparecchiature antincendio dell'istituto di Merate per € 15 migliaia;
- ultimazione dei lavori relativi ai reparti Schiaffinati, Turoldo e Barnovano per € 215 migliaia;
- lavori di rivestimento in acciaio della cucina e della zona lavaggio carrelli per € 28 migliaia;
- lavori di adeguamento degli impianti citofonici di via Moscova 25 e di via Poma 48 per € 30 migliaia;
- lavori di adeguamento dell'impianto acqua sanitaria di Corso di Porta Romana 116 per € 34 migliaia;
- lavori di manutenzione straordinaria per € 23 migliaia relativi allo stabile di Corso Magenta;
- lavori di validazione degli impianti ascensori di Piazza del Carmine 1 e di Corso di Porta Romana 91 per € 2 migliaia.

Le alienazioni si riferiscono alle vendite rogitate entro il 31/12/2019 di terreni, stabili o unità immobiliari, quali:

- vendita del terreno nel comune di Codogno - LO;

- vendita del terreno agricolo in Valgrehentino – LC;
- vendita dei terreni in Livraga località Barattiera;
- vendita dell'intero fabbricato in via Previati n. 81 - MI;
- vendita villino in Colere – BG;
- vendita di quota parte dell'eredità Losito e Sbattini Bruna;
- vendita di singole unità immobiliari in: via Podgora 11/13 e 11/14 due magazzini e un box; viale Campania 46 due appartamenti e un box; viale Ranzoni 19 un appartamento; viale Ranzoni 3 un appartamento; P.zza Galimberti 15/17 un negozio e un locale; P.zza Galimberti 15/17 u.i. 0024-0025-0026; P.zza Galimberti 15/17 angolo via Taggia 42 u.i. 0014 e 0015.

Tali alienazioni hanno generato una plusvalenza complessiva pari a € 4.470 migliaia.

### Impianti e attrezzature (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.299
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.960)
<b>Saldo al 01/01/2019</b>	<b>1.339</b>
Acquisizione dell'esercizio	863
Incrementi da giroconti da immobilizzazioni in corso	467
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	(11)
Ammortamenti dell'esercizio	(789)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.869</b>

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente l'adeguamento degli apparati attivi di rete (switch) della rete informatica degli Istituti per € 227 migliaia, i lavori di installazione di una nuova caldaia c/o il PAT per € 198 migliaia e l'acquisto di attrezzature sanitarie e di riabilitazione destinate ai vari reparti del PAT e Merate per € 438 migliaia.

I giroconti da immobilizzazioni in corso si riferiscono a opere di pressurizzazione dell'impianto idrico (autoclave) della Casa 1 e 2 di Merate per € 20 migliaia, a lavori di riqualificazione degli impianti di riscaldamento per € 109 migliaia e a lavori di riqualificazione degli impianti elevatori degli Istituti per € 338 migliaia.

Il valore netto contabile riguarda la dismissione di un mammografo che ha generato una minusvalenza di € 11 migliaia.

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.936

Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	11.335
<b>Saldo al 01/01/2019</b>	<b>3.601</b>
Acquisizione dell'esercizio	534
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(548)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>3.587</b>

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi per € 299 migliaia necessari per l'Istituto Frisia di Merate e per il PAT; le attrezzature tecnico economiche per € 174 migliaia; computer per € 35 migliaia e altri beni materiali per € 26 migliaia.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2019	2.074
Incrementi dell'esercizio	3.067
Giroconti – riclassificazioni	(1.792)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>3.349</b>

Le immobilizzazioni in corso sono in prevalenza riconducibili a:

- lavori di riqualificazione degli impianti elevatori del PAT e dell'istituto Frisia di Merate per € 373 migliaia;
- opere di bonifica ambientale e di ristrutturazione dell'Azienda per € 487 migliaia;
- lavori di consolidamento della Chiesa per € 697 migliaia;
- lavori di manutenzione apparecchiature antincendio e di adeguamento alla normativa per € 470 migliaia;
- lavori di sostituzione gruppo frigo per il PAT e Merate e Principessa Jolanda per € 333 migliaia;
- lavori relativi al progetto di riconversione di due reparti, San Luigi e Bigatti, per € 89 migliaia;
- opere di manutenzione straordinaria degli Istituti dell'Azienda per € 105 migliaia;
- opere di manutenzione della comunità Curtatone per € 52 migliaia;
- lavori edili ed impiantistici del primo piano padiglione. 15 da adibire a uffici della direzione socio-sanitaria per € 121 migliaia;
- lavori di ristrutturazione del piano 2 padiglione 7 – ex Angel Medical per € 74 migliaia;
- opere di riqualificazione degli impianti di riscaldamento, idrici e di condizionamento del PAT per € 417 migliaia.

I giroconti comprendono lavori effettuati ed ultimati nel 2019 girati alle rispettive

voci di competenza, come descritti nei paragrafi precedenti.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.769	5.800	(31)

#### Titoli

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Fondo Valsecchi	5.769	4.950	(4.950)	5.769
Usufrutto Venezian	29	-	(29)	0
BRE c/borse studio Pioneer	2	-	(2)	0
<b>Totale</b>	<b>5.800</b>	<b>4.950</b>	<b>(4.981)</b>	<b>5.769</b>

I titoli iscritti in bilancio rappresentano un investimento duraturo da parte della società e si riferiscono a:

- dossier titoli dell'eredità Jole Valsecchi, vincolati per finanziare rette di ricovero agevolate relative a situazioni di indigenza accertate da un'apposita Commissione, si compone di Obbligazioni Banca Popolare di Sondrio per un valore nominale di € 4.950 migliaia, di un BTP del valore nominale di € 229 migliaia e dall'Obbligazioni BEI del valore nominale di € 460 migliaia; la variazione in aumento e in diminuzione del € 4950 migliaia fa riferimento all'adesione dell'offerta pubblica di scambio volontaria di obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio che prevedeva lo scambio delle diverse obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio con un'obbligazione di nuova emissione – BPS 2,50% scadenza 8/09/2023 - di valore nominale pari alle obbligazioni cedute e ad un tasso di interesse nominale superiore. Tale operazione non ha generato costi aggiuntivi;
- dossier titoli dell'Usufrutto Venezian che contiene il BTP-01MZ21 3,75% ha subito la variazione negativa di € 29 migliaia a seguito dell'estinzione del vincolo dell'usufrutto a favore della Sig.ra Venezian, Determinazione n. DG/56/2019. Il titolo è stato iscritto nell'apposita posta di bilancio dell'attivo circolante;
- la Borsa Premio Pioneer ha subito una variazione negativa di € 2 migliaia a seguito dell'estinzione del relativo Libretto di Deposito a Risparmio n. 10000675 il cui saldo è stato destinato a favore degli allievi delle comunità alloggio Martinitt e Stelline per l'assegnazione dei premi di Natale 2019 – Determinazione n. DTA/6/2019.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>652</b>	<b>625</b>	<b>27</b>

Le rimanenze di magazzino alla chiusura di bilancio si riferiscono a farmaci, presidi, materiale economale e alimenti, come evidenziato nella tabella seguente:

Rimanenze	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Beni di consumo sanitari	259	269
Beni di consumo non sanitari	393	356
<b>Totale</b>	<b>652</b>	<b>625</b>

Le rimanenze finali dei beni di consumo sanitari comprendono anche le giacenze presso i reparti al 31/12/2019.

Non sussistono ragioni per uno stanziamento del fondo obsolescenza magazzino, considerando l'alta rotazione della merce in giacenza.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>11.940</b>	<b>11.434</b>	<b>506</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2019	Totale al 31.12.2018
Verso Regioni	33	-	-	33	32
Verso Comuni	699	-	-	699	1.125
Verso altri enti	5.564	-	-	5.564	4.054
Verso altri soggetti	5.644	-	-	5.644	6.223
<b>Totale</b>	<b>11.940</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.940</b>	<b>11.434</b>

I crediti verso Regione comprendono il contributo Regionale per le comunità minori.

I crediti verso i Comuni per € 699 migliaia comprendono le fatture da emettere pari a € 305 migliaia e derivano dall'attività assistenziale erogata a favore degli anziani presenti all'Istituto di Milano, all'Istituto Frisia di Merate e per l'assistenza ai minori presso l'Istituto dei Martinitt. I crediti verso il Comune di Milano dal 1° settembre 2019 sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA.

I crediti verso altri enti di € 5.564 migliaia, che comprendono crediti per fatture da emettere € 4.841 migliaia, risultano prevalentemente verso l'ATS città di Milano per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione con il servizio sanitario della Regione Lombardia. I crediti verso ATS città di Milano e ATS della Brianza sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA rispettivamente dal 1° gennaio 2014 e dal 1° settembre 2019.

I crediti verso altri soggetti comprendono prevalentemente crediti per locazioni legate al patrimonio immobiliare € 5.850 migliaia, di cui € 191 migliaia di crediti per fatture da emettere (€ 6.110 migliaia al 31/12/2018 comprensivi di € 400 migliaia di fatture da emettere) e crediti verso solventi per rette RSA per € 4.624 migliaia (€ 4.509 migliaia al 31/12/2018).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad un apposito fondo svalutazione che nel corso dell'esercizio ha subito variazioni in aumento, come da tabella sottostante.

Descrizione	Totale
Saldo al 01/01/2019	5.614
Decremento nell'esercizio	-
Incremento nell'esercizio	206
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>5.820</b>

L'incremento riguarda per € 183 migliaia il fondo svalutazione su crediti verso assistiti e per € 23 migliaia il fondo su crediti verso inquilini. L'accantonamento è da ritenersi prudenziale.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>54</b>	<b>26</b>	<b>28</b>

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Altre partecipazioni	-	-
Titoli	54	26
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>26</b>

La variazione in aumento è dovuto alla riclassifica del titolo BTP 01MZ21 – 3,75% a seguito dell'estinzione del vincolo dell'usufrutto disposto con Determinazione n. DG/56/2019.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>2.451</b>	<b>4.567</b>	<b>(2.116)</b>

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	2.428	4.547
Assegni		-
Denaro e altri valori in cassa	23	20
<b>Totale</b>	<b>2.451</b>	<b>4.567</b>

Nei depositi bancari sono presenti 2.214 migliaia riferite a giacenze dei diversi c/c di servizio e € 214 migliaia riferite a giacenze sul c/c postale.

Il saldo della voce Denaro e altri valori in cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio nelle seguenti casse economali:

- cassa economale del P.A.T. per € 2 migliaia;
- cassa economale della Principessa Jolanda per € 1 migliaia;
- cassa economale Istituto Frisia di Merate per € 4 migliaia;
- cassa economale Affari Legali per € 4 migliaia;
- delle casse economali dell'IMMeS per € 12 migliaia.

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>115</b>	<b>37</b>	<b>78</b>

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce ratei attivi comprende: interessi attivi maturati su Titoli legati alla borsa Valsecchi per € 42 migliaia e interessi attivi relative alle cedole dei dossier titoli Usufrutto Venezian e Legato Franzini per € 1 migliaia; partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale per € 34 migliaia.

La voce risconti attivi verso terzi è costituita da pagamenti di spese condominiali relative a gestioni non amministrare direttamente dall'ente, ma da terzi amministratori, relativamente a stabili ove l'Ente è un condomino con quota minoritaria per € 38 migliaia.



**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>91.442</b>	<b>97.788</b>	<b>(6.346)</b>

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	106.673	-	(5.232)	101.441
Altre Riserve	79.663	2.092	(1.310)	80.445
Utili (perdite) portati a nuovo	(98.446)	1.000	-	(97.446)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.093	197	(3.093)	197
<b>Totale</b>	<b>97.788</b>	<b>3.289</b>	<b>(9.635)</b>	<b>91.442</b>

*Variazioni intervenute nei valori costituenti il patrimonio netto*

I contributi in conto capitale, comprensivi della riserva per donazioni, hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della procedura di sterilizzazione degli ammortamenti già commentata nella premessa.

Le "Riserve plusvalenze da reinvestire" ricomprese nella voce "Altre riserve" hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della sterilizzazione degli ammortamenti, la variazione in aumento di € 2.092 migliaia è stata invece determinata dalla destinazione di una parte dell'utile dell'esercizio 2018 come disposto dalla D.C. n. 2=5 del 18/04/2019.

Nella voce Utili (perdite) portati a nuovo è stato destinato il risultato di esercizio 2018 per € 1.000 migliaia anch'esso disposto dalla D.C. n. 2=5 del 18/04/2019.

**B) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

L'Azienda non è oggetto di conferimenti da trasferimenti in conto capitale che costituiscono riserve di capitale o contributi per il ripiano delle perdite.

**C) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.686	5.756	1.930

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Per imposte	136	-	(136)	-
Altri fondi	5.620	4.808	(2.742)	7.686
<b>Totale</b>	<b>5.756</b>	<b>4.808</b>	<b>(2.878)</b>	<b>7.686</b>

Il fondo imposte ha subito una variazione in diminuzione di € 136 per la regolazione nel 2019 dell'accertamento IVA 2013 di cui al Processo Verbale di Costatazione della Guardia di Finanza.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2019, pari a € 7.686 migliaia, comprende:

- la copertura dei rischi legati alle cause legali in corso per un valore indicativo di circa € 759 migliaia, costituito valutando i procedimenti legali in essere ed il relativo rischio di oneri per l'Ente. La variazione in aumento di € 473 è riconducibile soprattutto ai rischi per possibili future cause legali di carattere amministrativo ed è da ritenersi prudenziale;
- i fondi del personale per € 6.927 migliaia. I decrementi riguardano le competenze stipendiali relative agli esercizi precedenti liquidate nel corso dell'esercizio 2019 per € 2.621 migliaia e per € 121 migliaia all'utilizzo del fondo ferie non godute e straordinari relativamente a sostituzioni di personale nel corso del 2019. Gli incrementi riguardano voci stipendiali attinenti ai fondi aziendali di competenza del 2019 da liquidare nel corso del 2020 per € 3.009 migliaia, l'accantonamento per il rinnovo contrattuale della Dirigenza per gli anni 2019 € 353 migliaia, l'accantonamento per € 93 migliaia per incentivi al personale tecnico e del servizio patrimonio e per € 880 migliaia l'adeguamento del fondo ferie e ore straordinarie non godute.

**D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
76	75	1

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	2
Rettifica anni precedenti	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(1)
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2019 verso i dipendenti con contratto privatistico (portieri degli stabili patrimoniali) in forza a tale data, al netto dell'adeguamento dell'imposta sostitutiva.

## E) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>77.417</b>	<b>78.602</b>	<b>(1.185)</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2019	Totale al 31.12.2018
Finanziamento a breve termine	816	-	-	816	112
Mutui e prestiti	3.106	13.392	18.372	34.870	37.932
Debiti v/ banche a breve	9.652	-	-	9.652	14.150
Debiti di funzionamento	23.346	-	-	23.346	17.973
Debiti diversi	8.733	-	-	8.733	8.435
<b>Totale</b>	<b>45.653</b>	<b>13.392</b>	<b>18.372</b>	<b>77.417</b>	<b>78.602</b>

### Debiti verso banche a breve

I debiti verso banche sono relativi a scoperti di tesoreria così suddivisi:

Descrizione	Linea di credito	Utilizzo
Cassa P	15.000	(5.652)
C/C IPOTECARIO	-	-
C/C GARANTITO TITOLI VALSECCHI	5.500	(4.000)
<b>Totale</b>	<b>29.500</b>	<b>(9.652)</b>

n  
a

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario. Si evidenzia che il c/c ipotecario aperto presso la Banca UBI di € 10.150 migliaia è stato estinto nel mese di settembre 2019. La linea di credito concesso dalla Factorit SpA è aumentata a € 9.000 migliaia a seguito della cessione, dal 1° settembre 2019, dei crediti v/ Comune di Milano e v/ ATS della Brianza.

#### *Mutui e debiti a medio lungo termine*

I debiti di finanziamento sono relativi a finanziamenti a medio/lungo termine erogati da primari Istituti finanziari e sono così suddivisi:

- n. 5 mutui chirografari per un totale di € 16.502 migliaia;
- n. 2 mutui ipotecari per un totale di € 17.776 migliaia;
- n. 2 mutui FRISL per un totale di € 592 migliaia.

La variazione in diminuzione nel corso dell'anno è legata ai rimborsi relativi alle quote capitali dei mutui bancari e ai rimborsi delle quote di FRISL alla Regione Lombardia.

#### *Debiti di funzionamento*

I debiti di funzionamento sono relativi principalmente ai debiti verso fornitori, iscritti al netto degli sconti commerciali, resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) per € 22.748 migliaia (€ 17.267 migliaia al 31.12.2018) ed ai debiti verso liberi professionisti per € 598 migliaia (€ 706 migliaia al 31.12.2018) relative alle competenze 2019 liquidate a gennaio 2020.

#### *Debiti diversi*

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	-	-
Debiti tributari	935	977
Debiti v/ Istituti di Previdenza	1.960	1.993
Altri Debiti	5.838	5.465
<b>Totale</b>	<b>8.733</b>	<b>8.435</b>

In relazione ai debiti tributari, essi si compongono principalmente di debiti per ritenute sul costo del personale per € 912 migliaia (€ 946 migliaia al 31.12.2018).

Per quanto riguarda i debiti verso gli Istituti Previdenziali, essi si riferiscono alle ritenute e oneri dei dipendenti.

Gli altri debiti, invece, riguardano i debiti per depositi cauzionali pari a € 5.183 migliaia (€ 4.768 migliaia al 31.12.2018). I restanti € 655 migliaia (€ 697 migliaia al 31.12.2018) sono relativi agli altri debiti della gestione caratteristica.

## F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>1.378</b>	<b>1.362</b>	<b>16</b>

I ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei riguardano gli interessi semestrali con scadenza 31/01/2020 relativi al nuovo mutuo ipotecario di € 20.000.000,00 stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per € 91 migliaia.

I risconti passivi verso terzi si riferiscono principalmente a proventi per canoni di locazione dello stabile di via Pitteri fatturati in via anticipata negli anni 2006, 2010 e 2011 per un importo complessivo pari a € 1.500 migliaia, per una concessione avente durata cinquantennale a favore dell'ALER (Agenzia Lombarda Edilizia Residenziale) di cui oltre i 5 anni € 1.008 migliaia.

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobile Principessa Jolanda	5.294	5.294	-
Ns. titoli a garanzia c/o banche	5.500	5.500	-
Terzi per garanzie reali concesse	47.700	68.000	(20.300)
Altre garanzie reali	816	112	704
Fidejussioni concesse a terzi	300	-	300
Fideiussioni ricevute da terzi	260	308	(48)
<b>Totale</b>	<b>59.870</b>	<b>79.214</b>	<b>(19.344)</b>

I valori indicati qui sopra sono rappresentati da beni di terzi presso l'azienda. In particolare, si evidenzia il valore ICI al 31/12/2006 dell'immobile Principessa Jolanda, utilizzato dall'azienda per l'attività di RSA, come già esplicitato nelle immobilizzazioni immateriali.

La voce ns. titoli a garanzia c/o banche rappresenta il dossier titoli eredità Valsecchi di € 5.500 migliaia dato a garanzia alla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca Tesoriere per ottenere la concessione di una linea di credito straordinaria per € 5.500 migliaia.

La voce terzi per garanzie reali concesse rappresenta le garanzie reali sugli immobili concesse alla Banca Popolare Commercio e Industria, precedente Banca Tesoriere, e dalla Banca Popolare di Sondrio attuale Banca tesoriere per il perfezionamento dei conti correnti ipotecari e mutui a medio e lungo termine. La variazione in diminuzione è dovuta all'estinzione dell'ipoteca relativa al c/c ipotecario UBI di € 10.150 migliaia chiuso nel mese di settembre 2019.

La voce Altre garanzie reali rappresenta il totale dei crediti verso l'ATS di Milano, ATS della Brianza e Comune di Milano ceduti pro solvendo a Factorit SpA.

La voce fidejussione concesse a terzi fa riferimento alla fidejussione concessa ad Enel Energia SpA per la convenzione Consip sottoscritta per gli istituti PAT, per € 258 migliaia, e Merate per € 42 migliaia.

Per quanto riguarda la voce fideiussioni ricevute da terzi si riferisce a fideiussioni rilasciate da primari istituti di credito e assicurativi a favore dell'Ente a garanzia dei contratti di locazione sottoscritti da inquilini di stabili patrimoniali.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi delle prestazioni erogate	76.978	75.664	1.314
Proventi e ricavi diversi	13.783	13.479	304
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Contributi c/ esercizio	146	57	89
Altri ricavi e proventi (costi capitalizzati)	6.541	5.230	1.311
<b>Totale</b>	<b>97.448</b>	<b>94.430</b>	<b>3.018</b>

I “ricavi delle prestazioni erogate” si riferiscono all’attività istituzionale dell’A.S.P., principalmente come RSA, ossia alle rette per assistiti e come Cure Intermedie relativamente alle attività sanitarie di riabilitazione svolte in convenzione con il Servizio Sanitario. Per una corretta imputazione, in tale voce sono stati sommati i contributi erogati. I contributi in conto esercizio sono generalmente erogati dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo Sanitario Regionale per concorrere alle spese sanitarie dell’Ente relative al ricovero degli anziani nelle RSA.

I ricavi delle prestazioni erogate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	37.138	36.530	608
Ricavi per assistenza anziani	38.117	37.456	661
Ricavi per assistenza minori	1.723	1.678	45
<b>Totale</b>	<b>76.978</b>	<b>75.664</b>	<b>1.315</b>

I ricavi per prestazioni sanitarie e per assistenza anziani hanno subito un aumento complessivo rispetto al 2018 pari a 1,7%, tale incremento è da imputare principalmente alla rimodulazione dei budget concessa da ATS e al maggior fatturato della branca specialistica di Radiologia con incremento di 300 migliaia rispetto all’anno precedente (il servizio è stato affidato a maggio 2018); al maggior fatturato della solvenza della odontoiatria, con un incremento di 440 migliaia rispetto al 2018.

I ricavi su minori hanno subito un aumento complessivo di 45 migliaia rispetto l’anno precedente, tale incremento è da imputare principalmente a un adeguamento delle rette da parte del comune di Milano (adeguamento di circa 0.90 centesimi al giorno concordato e fatturato dall’ultimo trimestre 2018) e a una maggiore occupazione della comunità Linate che ha incrementato le sue rette per circa €30 migliaia rispetto al 2018; si registra anche un incremento della retta dei pensionati di circa 9 euro al mese.

La voce “proventi e ricavi diversi” comprende i redditi derivanti dalla gestione, ascrivibili alle seguenti principali voci:

- canoni e proventi del patrimonio da reddito € 11.335 migliaia (€10.961 migliaia al 31.12.2018) con un incremento pari al 3,4% rispetto all’esercizio precedente, dovuto all’entrata a pieno regime del contratto con la società Dovevivo spa (formula dei ricettivi);

- nella voce altri proventi €2.448 migliaia (€ 2.518 migliaia al 31.12.2018) sono compresi i proventi per le attività commerciali, € 166 migliaia relativi a ricavi per concessioni di macchinette distributrici di bevande e snack e i ricavi per servizi catering annessi agli affitti di aule per congressi

Nella voce “altri ricavi” sono classificati gli utilizzi dei contributi in conto capitale e delle riserve per donazioni, classificate nel patrimonio netto, necessari per la sterilizzazione degli ammortamenti dei relativi beni per € 6.541 migliaia (€ 5.230 migliaia nel 2018). L’aumento è dovuto sostanzialmente a una migliore contabilizzazione delle sterilizzazioni su lavori finanziati dai proventi delle vendite immobiliari.

## B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisti per beni di consumo	4.883	4.983	100
Servizi	23.189	22.005	(1.184)
Godimento di beni di terzi	237	215	(22)
Personale	56.803	56.002	(801)
Ammortamenti e svalutazioni	8.332	7.833	(499)
Variazione rimanenze beni di consumo	27	29	56
Accantonamenti Fondi Rischi	557	1.383	826
Altri accantonamenti		136	136
Oneri diversi di gestione	4.570	4.390	(180)
<b>Totale</b>	<b>98.544</b>	<b>96.976</b>	<b>1.568</b>

### Acquisti per beni di consumo

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisto medicinali e Prodotti sanitari	1.276	1.450	174
Acquisto Presidi sanitari	999	978	(21)
Acquisti prodotti diagnostici	0	33	33
Acquisto prodotti alimentari	2.173	2.153	(20)
Acquisto prodotti economici	435	369	(66)
<b>Totale</b>	<b>4.883</b>	<b>4.983</b>	<b>100</b>

L’ammontare totale dei costi per l’acquisto dei beni di consumo ha subito un decremento del 2,0% rispetto al 2018. Di fatto riconducibile al risparmio sui costi di



acquisto di medicinali e prodotti sanitari.

## Costi per servizi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Consumi energetici	2.304	2.268	(36)
Pulizie	2.265	2.263	(2)
Consulenze	616	695	79
Manutenzioni	3.440	3.372	(68)
Altri costi di gestione	14.564	13.407	(1.157)
<b>Totale</b>	<b>23.189</b>	<b>22.005</b>	<b>(1.184)</b>

La variazione dei costi per servizi è dovuta principalmente:

- ad un incremento dei costi per manutenzione ordinaria (€ 68 migliaia) al decremento delle consulenze rispetto all'anno precedente per € 79 migliaia. Gli altri costi di gestione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi per servizi sanitari	3.196	2.293	(903)
Servizi economali	202	233	31
Spese per trasporti	218	200	(18)
Servizi ed assistiti	259	278	19
Servizi telefonici	129	104	(25)
Servizi postali	6	6	0
Assicurazioni	706	571	(135)
Spese medicina Preventiva	43	38	(5)
Compensi amministr., revisori, organi coll.	82	69	(13)
Spese pubblicazione gare	76	81	5
Servizi generali appaltati	1.405	1.176	(229)
Appalto Calore	1.649	1.561	(88)
Servizi tecnico economali appaltati	1.226	1.243	17
Appalto servizi di assistenza	5.367	5.554	187
<b>Totale</b>	<b>14.564</b>	<b>13.407</b>	<b>(1.157)</b>

Negli altri costi di gestione le variazioni più significative sono le seguenti:

- incremento dei costi per servizi sanitari, per € 903 migliaia, dovuta principalmente all'aumento delle commissioni passive su:
  - 1) fatturato per le prestazioni radiologiche per € 847 migliaia (€ 397 al 31.12.2018, il servizio era iniziato a maggio del 2018);
  - 2) fatturato delle prestazioni odontoiatriche per € 1.644 migliaia (€ 1.286 migliaia al 31.12.2018)
  - 3) esami di laboratorio analisi per € 627 migliaia (€ 526 al 31.12.2018);
- incremento per costi di assicurazione dell'Ente per un totale di € 135 migliaia, dovuti all'applicazione dei prezzi della nuova gara;

incremento dei costi per servizi generali appaltati per € 229 migliaia dovuti principalmente all'incremento dell'utilizzo del personale tecnico amministrativo appaltato dalle agenzie interinali;

Si segnala altresì che negli altri costi di gestione la contrazione dei seguenti costi:

- appalto lavanderia per € 17 migliaia, confermando il trend di risparmio iniziato nel 2018;
- appalto operatori geriatrici per € 187 migliaia, conseguenza della politica aziendale volta a convertire il personale fornito dalle cooperative in personale a tempo indeterminato.

## Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale come da dettaglio.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Salari e stipendi	45.133	45.211	(78)
Oneri sociali	10.192	10.033	159
Trattamento di fine rapporto	12	12	0
Altri costi del personale	1.347	745	602
<b>Totale</b>	<b>56.684</b>	<b>56.001</b>	<b>683</b>

Per il costo del personale l'incremento è sostanzialmente dovuto all'applicazione del nuovo contratto per la dirigenza, mentre negli altri costi del personale è ricompreso il costo dei contributi assicurativi obbligatori INAIL per € 320 migliaia, compartecipazioni in attività intramoenia per € 160 migliaia e compartecipazione in attività domiciliare per € 683 migliaia.

## Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a €8.333 migliaia (€ 7.833 migliaia nel 2018) si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sulla base delle percentuali riportate precedentemente. Tali ammortamenti sono stati sterilizzati per un importo pari a € 6.542 migliaia (€5.230 migliaia nel 2018).

**Accantonamenti Fondi rischi**

Il fondo svalutazione crediti ha subito variazioni in aumento a seguito di un prudentiale nuovo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità e precisamente:

- € 24 migliaia per i crediti di locazione immobiliare verso terzi;
- € 183 migliaia su crediti verso gli assistiti.

Gli altri accantonamenti da specificare sono composti da € 473 migliaia per accantonamento rischi cause legali in corso e per € 1.230 migliaia da accantonamenti relativi al personale:

- € 350 migliaia per rinnovi contrattuali;
- € 880 migliaia per accantonamento monte ore/ferie non godute.

**Altri accantonamenti**

In questo esercizio non si è reso necessario istituire altri accantonamenti.

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un incremento pari al 4,10%% rispetto al 2018.

In particolare, gli oneri diversi di gestione comprendono: €1.581 migliaia relativi all'IMU (€1.559 migliaia nel 2018), € 134 migliaia relativi alla TASI (€ 135 migliaia nel 2018), € 389 migliaia relativi alla tassa di smaltimento rifiuti (€ 345 migliaia nel 2018), € 224 migliaia d'imposta di registro (€ 227 migliaia nel 2018), € 45 migliaia legati a imposte diverse, € 916 migliaia per spese di gestione patrimonio da reddito, e € 370 migliaia relativi a spese amministrative varie.

**D) Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	136	98	38
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(809)	(874)	65
<b>Totale</b>	<b>(673)</b>	<b>(776)</b>	<b>103</b>

Gli altri proventi finanziari fanno riferimento ai proventi da altri titoli immobilizzati per € 136 migliaia.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi su mutui per € 392 migliaia (€718 migliaia nel 2018), agli interessi passivi a breve termine € 257 migliaia (€156 migliaia nel 2018).

**E) Proventi e oneri straordinari**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2018	Variazioni
Donazioni e lasciti			
Erogazioni liberali			
Plusvalenze da alienazioni beni	4.470	6.619	(2.149)
Altri da specificare	61	835	(774)
<b>Totale Proventi</b>	<b>4.531</b>	<b>7.454</b>	<b>(2.923)</b>
Minusvalenza da alienazione patrimoniale	(11)	(1)	(10)
Insussistenza da inattività			
Sopravvenienza di passività	(33)	(78)	45
Oneri straordinari diversi	(59)		(59)
<b>Totale Oneri</b>	<b>(103)</b>	<b>(79)</b>	<b>(24)</b>

Le plusvalenze da alienazioni si riferiscono ai proventi legati alle vendite di beni non strumentali concluse nel corso del 2019 così composti:

- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di viale D. Ranzonin.3 - Milano per € 189 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del Terreno Barattiera - Livraga per € 956 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita fabbricato via Previati - Milano per € 955 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del villino sito in Colere - provincia di Bergamo per € 105 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di viale D. Ranzoni.19 - Milano per € 215 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del terreno agricolo in Valgrehentino - provincia di Lecco per € 15 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita dell'unità immobiliare di viale Campania - Milano per € 365 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del box e magazzino in via Podgora n. 11/13 - Milano per € 618 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita di un Terreno in Codogno - provincia di Lodi per € 663 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita della quota parte immobile in proprietà eredità Losito per 79 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita della quota parte immobile in proprietà eredità Sbattini per 37 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di Piazza Galimberti 18/D-Torino per € 66 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di Piazza Galimberti 16/D-Torino per € 176 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del negozio di Piazza Galimberti 10/D-Torino per € 31 migliaia;

gli altri proventi da specificare sono composti da risarcimenti per una causa legali di € 17 migliaia, per € 20 migliaia per lo stralcio di fatture da ricevere ditta Multimanutenzione per rimborsi indennizzi del patrimonio.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.223)	(962)	(261)
<b>Totale</b>	<b>(1.223)</b>	<b>(962)</b>	<b>(261)</b>

Le imposte di cui sopra riguardano l'Ires che grava essenzialmente sul reddito degli immobili (terreni, fabbricati istituzionali e fabbricati da reddito) secondo i criteri previsti per gli enti non commerciali.

## Altre informazioni

Si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori e agli altri organi collegiali dell'Azienda, rispetto all'esercizio precedente, risultano ridimensionati in funzione della messa a regime della Legge Regionale del 24/12/2012 n. 21 che ha eliminato l'indennità prevista a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualifica	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Amministratori	-	-	-
Revisori dei Conti	(57)	(47)	(10)
Altri organi collegiali	(25)	(22)	(3)
<b>)Totale</b>	<b>(82)</b>	<b>(69)</b>	<b>(13)</b>

Ai sensi dell'art. 32 lettera d del Regolamento Regionale n. 11/2003 si precisa che l'Amministrazione ha in corso la definizione di un programma di ammodernamento delle strutture i cui punti principali relativi alle attività assistenziali riguardano:

- Lavori di manutenzione straordinaria per facciate, coperture e linee vita del PAT (fronte su Via Bezzi, riqualificazione tettoie esterne di collegamento dei porticati). Gara espletata a fine 2019, aggiudicata a 477.279,55 inclusa IVA
- Lavori di manutenzione straordinaria per facciate e balconi e lastrici solari, comprese linee vita per Casa 1 e Casa 3 del Frisia. Base d'asta 350.000 euro + IVA.
- Adeguamento alle normative antincendio PAT dei locali seminterrati e piani fuori terra. Indizione nuova gara per nuovo appalto nel corso dell'anno 2020, base d'asta 996.000 euro oltre IVA
- Realizzazione reparti volano per adeguamenti antincendio e requisiti strutturali, Padiglione 9 e 10, piano terra Cure Intermedie, costo previsto 1.1260.000 euro

- Realizzazione nuova cucina e mensa, Padiglione 12 seminterrato. Progettazione base d'asta euro 200.855,87 oltre IVA. Lavori in attesa di stima progetto definitivo esecutivo. Costo previsto per il 2020 euro 3.103.000,00
- Realizzazione spogliatoio femminile pad. 10. Progettazione definitiva esecutiva euro 170.000 oltre IVA e progetto stimato euro 1.700.000 oltre IVA

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone al Consiglio di Indirizzo la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 196.819,25 alla voce del Patrimonio Netto "utili portati a nuovo".

#### **Note sul Conto economico dell'Attività Commerciale anno 2019**

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE AL 31 DICEMBRE 2019	MUSEO	PARK	CONCESSIONE SPAZI ISTITUZ.	MENSA	ALTRE ATTIVITA'	PERSONALE AMM.VO	TOTALE
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
<b>1. RICAVI PER PRESTAZIONI EROGATE</b>							
a. Retta							
b. Altri ricavi da specificare							
<b>2. PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>							
a. Del patrimonio immobiliare			232.447				232.447
b. Diversi istituzionali							
c. Risultato netto attività commerciale							
d. Altri proventi	6.537	84.040	127.282	129.140	2.940		349.939
<b>3. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>							
a. Capitalizzazione di costi							
b. Variazione delle rimanenze							
c. Rimanenze iniziali							
d. Rimanenze finali							
<b>4. CONTRIBUTI</b>							
a. Contributi da Enti Pubblici							
b. Contributi da privati							
<b>5. Altri ricavi (costi capitalizzati)</b>							
<b>TOTALE A</b>	<b>6.537</b>	<b>84.040</b>	<b>359.729</b>	<b>129.140</b>	<b>2.940</b>		<b>582.386</b>
<b>B. COSTI DELLA GESTIONE</b>							
<b>1. ACQUISTI PER BENI DI CONSUMO</b>							
<b>2. PER SERVIZI</b>							
a. Consumi energetici							
b. Pulizie							
c. Consulenze							
d. Manutenzioni		10.009					10.009
e. Altri costi							
<b>3. PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>							
a. Affitti							
b. Canoni di locazione finanziaria							
c. Altri da elencare							
<b>4. PER IL PERSONALE</b>							
a. Salari e stipendi		42.613		188.151		18.880	249.644
b. Oneri sociali		11.796		52.537		5.091	69.424
c. Trattamenti fine Rapporto							
d. Trattamenti quiescenza e simili							
e. Altri costi							
<b>5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>							
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali							
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali							
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide							
<b>6. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE BENI DI CONSUMO</b>							
<b>7. ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI</b>							
a. Quote per svalutazioni crediti							
b. Altre quote (da specificare)							
<b>8. ALTRI ACCANTONAMENTI</b>							
<b>9. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>							
a. Imposte							
b. Tasse							
c. Oneri vari diversi				3.741			3.741
<b>TOTALE B</b>		<b>64.418</b>		<b>244.429</b>		<b>23.971</b>	<b>332.818</b>
<b>C. FINANZIAMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE</b>							
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B-C) = G</b>	<b>6.537</b>	<b>19.622</b>	<b>359.729</b>	<b>(115.289)</b>	<b>2.940</b>	<b>(23.971)</b>	<b>249.568</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
<b>1. Proventi da partecipazioni</b>							
a. da società di capitali							
b. da altri soggetti							
<b>2. ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>							
<b>3. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>							
a. Interessi passivi su operazioni a breve							
b. Interessi passivi su mutui							
c. oneri finanziari diversi							
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (D1 + D2 - D3) = H</b>							
<b>E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>							
<b>1. RIVALUTAZIONI</b>							
a. di partecipazioni							
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
<b>2. SVALUTAZIONI</b>							
a. di partecipazioni							
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (E1 - E2) = I</b>							
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>							
<b>1. PROVENTI</b>							
a. Donazioni e lasciti							
b. Erogazioni liberali							
c. Plusvalenze da alienazione							
d. Altri da specificare							0
<b>2. ONERI</b>							
a. Minusvalenze da alienazioni							
b. Insussistenza da inattività							
c. Sopravvenienze di passività							
d. Oneri straordinari diversi							
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F1 - F2) = L</b>	<b>0</b>	<b>0</b>					<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> R = +/- G +/- H +/- I +/- L	<b>6.537</b>	<b>19.622</b>	<b>359.729</b>	<b>(115.289)</b>	<b>2.940</b>	<b>(23.971)</b>	<b>249.568</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>	<b>(784)</b>	<b>(2.355)</b>	<b>(43.147)</b>	<b>13.835</b>	<b>(353)</b>	<b>2.677</b>	<b>(29.948)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>5.753</b>	<b>17.267</b>	<b>316.582</b>	<b>(101.454)</b>	<b>2.587</b>	<b>(21.094)</b>	<b>219.620</b>

Nel corso dell'anno 2019 l'ASP IMMeS e PAT - ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del TUIR, anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del TUIR.

In particolare l'art. 144 del TUIR stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

L'ASP IMMeS e PAT, attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, ove non sia stato possibile, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali, rilevare costi diretti si è comunque proceduto a determinare alcuni costi promiscui secondo quanto sancito dall'art. 144 comma 4 del TUIR.

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale" che ha evidenziato un utile d'esercizio lordo pari ad euro 249.568.

Per quanto concerne i ricavi si precisa quanto di seguito indicato:

- Ricavi per cessione pasti: sono stati iscritti i ricavi della mensa dei dipendenti sia dell'istituto Pio Albergo Trivulzio di Milano che dell'Istituto Frisia di Merate e i ricavi derivanti dalla vendita di buoni pasto erogati a soggetti diversi dagli utenti, in particolare familiari degli ospiti dell'Istituto;
- Altri ricavi: questa voce comprende l'attività del museo consistente nelle visite guidate di istituti scolastici e di vendita di libri e oggettistica per € 6.537,00;
- Ricavi parcheggio Viale Bezzi: sono proventi derivanti dal parcheggio coperto dedicato a dipendenti ed esterni (tra i quali alcuni abbonamenti mensili e annuali);
- Ricavi per convegni: trattasi di proventi derivanti da servizio catering svolto in occasione di convegni e congressi per € 2.940,00;
- Fitti attivi e concessioni: si riferiscono ai proventi derivanti dalla concessione di spazi istituzionali, quali:

1) i canoni di locazione degli spazi interni all'Istituto Pio Albergo Trivulzio di Milano derivanti dai contratti stipulati con i seguenti soggetti:

- a. Banca Popolare di Sondrio per il servizio di Tesoreria;
- b. Fabbro s.p.a. per il servizio di bar interno;
- c. IRCCS Casa di Cura Multimedita s.p.a. per il servizio dialisi;

2) i canoni percepiti per l'affitto di aule dello stesso Istituto;

3) i proventi di competenza dell'anno 2019 della concessione cinquantennale di gran parte dello stabile di Via Pitteri 56 in Milano (sede dell'ex Istituto Milanese Martinitt e Stelline) ad Aler Lombardia;

4) le concessioni alla società Smart Dental Clinic s.r.l. per il servizio di Odontoiatria e all'installatore di distributori automatici Gruppo Argenta S.p.A.

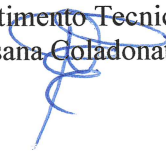


Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2019 (MODELLO UNICO 2020), oltre al reddito d'impresa, L'ASP IMMeS e PAT dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito, nonché redditi "diversi" ovvero redditi fondiari non determinabili catastalmente (posti auto e affitto terreni non agricoli) e alienazione aree edificabili e plusvalenze derivanti da alienazione aree edificabili.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO 2020 l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi, 12%, è pari al 50% di quella attualmente in vigore (24%), conformemente a quanto stabilito dalla normativa in vigore per gli Enti Pubblici non economici che svolgono attività socio-assistenziali.

Milano, 24 giugno 2020

Il Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo  
(Dr.ssa Rossana Coladonato)



Il Responsabile Servizio Bilancio  
Area Economico-Finanziaria  
(Dr. Marco Milesi)

